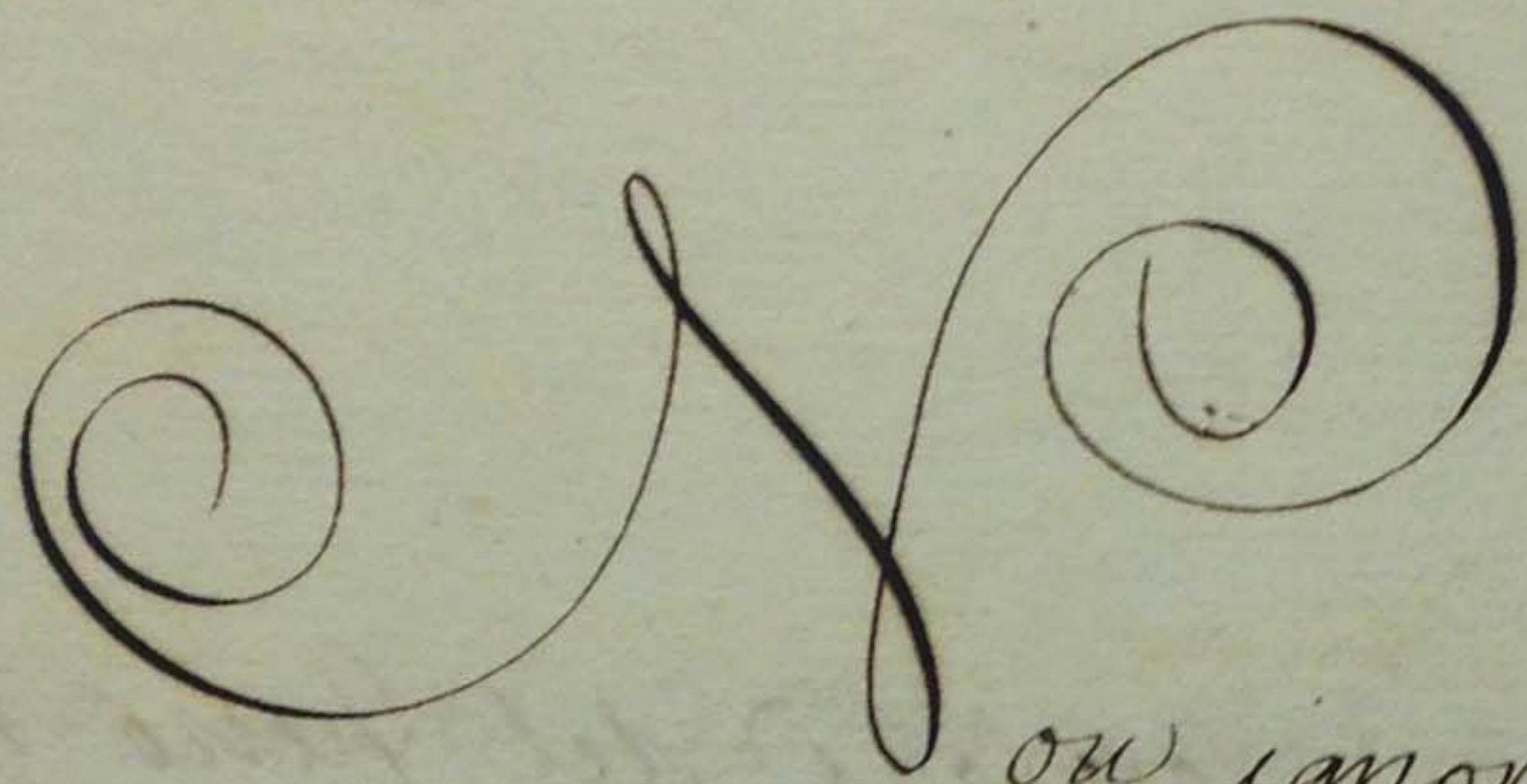


1501

Il Vno Sig.^{ro} Sig.^{ro} Trone Coluco



ou ignorai il progetto saviamente conceputo di costruire una nuova scuderia e fienile per servizio della Posta dei Cavallo situata nel centro di questa Città, e di riduove l'antica scuderia per comodo di rimessa, ed il fienile per dumentare gli alloggi nella Locanda della Posta.

La prima parte di questo progetto venne portata alla sua esecuzione, e parve che per tal mezzo fosse abbastanza riparato l'inconueniente d'ammassare un'enorme quantità di fieno nell'interno di un Fabbricato, che ha comunicazione con le Case dei vicini Proprietarij.

Ma ad onta di questo provvedimento si è veduto in quest'anno rinnovare l'abus per parte del Maestro di

Sig.^{ro} Cav.^{ro} Conte
Luigi De Cambray Digny
Direttore
delle R. Fabbriche

Posta

3

Firma

Pote di depositare una porzione del fieno nell'antico fienile

Questa circostanza de' gravi timori ne' abitanti della Città che non tardarono a presentarmi dei reclami i quali sembravano acquistare un maggior peso per la combinazione d'ipocri patiti raccolti i fieni alquanto umidi, e perciò facile a fermentare e riscaldarsi.

Per dissipare ogni motivo d'inquietudine che deriva non solo dall'esistenza di un pericolo che minaccia la parte più interessante della città, ma ancora dalla speranza di vederlo sparire, io mi rivolgo con fiducia alla bontà di S. M. Illma, pregandola vivamente a voler sollecitare presso il Reale Trono le disposizioni necessarie, affinché l'antico fienile o scuderia annessa alla fabbrica della Posta di Anagni

co ricevano una destinazione analoga al progetto sopraenum-
ciato.

Essendo il Maestro di Posta provveduto di sufficienti
Locali espressamente costruiti per gli usi indicati non potre-
bo trovarsi scontento della misura, che viene da me reclamata
e che io riguardo come l'unica precauzione per impedire che
si rinnovino degl'abusi in questo rapporto.

Mi lusingo pertanto che S. M. V. vorrà degnarsi
di prendere in seria considerazione l'oggetto delle mie pre-
mure e di secondarlo in una maniera che possa conciliarsi
con la tranquillità di questa Popolazione.

E con sentimenti di stima, ed ossequio par-

B

tuolare

tiolare passo a signarmi rispettosamente

Di V. S. Illima

Arrezzo Dal Palazzo Civico
Lo (1^{mo}) Dicembre (1826.)

Arrezzo 11 Dicembre 1826